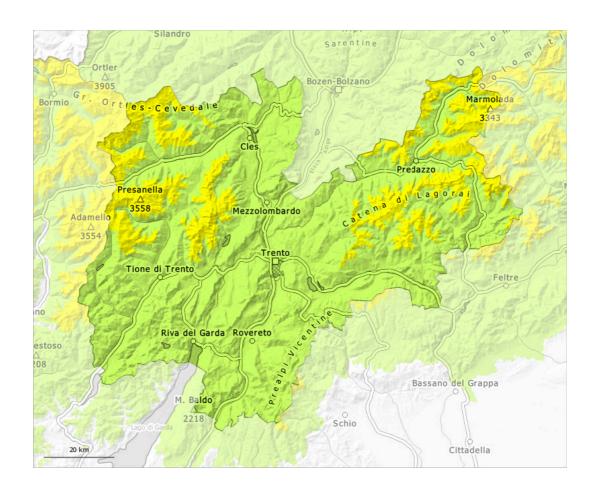
Domenica 09.03.2025

Pubblicato il 08.03.2025 alle ore 17:00









Domenica 09.03.2025

Pubblicato il 08.03.2025 alle ore 17:00



Grado di pericolo 2 - Moderato



Tendenza: pericolo valanghe stabile per Lunedì il 10.03.2025











Dimensione valanga: medie



persistenti



Stabilità del manto nevoso: discreta Punti pericolosi: pochi

Dimensione valanga: medie

Nel corso della giornata leggero aumento del pericolo di valanghe umide e bagnate.

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono possibili valanghe di neve bagnata a debole coesione, che a livello isolato possono raggiungere dimensioni medie, soprattutto sui pendii soleggiati molto ripidi al di sotto dei 3000 m circa.

Gli strati deboli presenti nella neve vecchia possono distaccarsi a livello molto isolato. I punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi al di sopra dei 2400 m circa. Le valanghe possono raggiungere dimensioni medie a livello isolato.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.10: situazione primaverile

st.1: strato debole persistente basale

L'irraggiamento notturno sarà parzialmente ridotto. Soprattutto sui pendii ripidi e soleggiati si è formata una crosta da fusione e rigelo parzialmente portante. Il sole e il calore causeranno nel corso della giornata sui pendii soleggiati molto ripidi in parte una destabilizzazione all'interno del manto nevoso.

Sui pendii esposti a ovest, nord ed est, nella parte basale del manto nevoso si trovano strati fragili a cristalli angolari.

Gli accumuli di neve ventata di più recente formazione poggiano su strati soffici soprattutto sui pendii ombreggiati in alta montagna.

Tendenza

Lunedì cadrà neve al di sopra dei 1500 m circa. Soprattutto nelle regioni meridionali cadranno sino a 20 cm di neve, localmente anche di più.

Trentino Pagina 2



Domenica 09.03.2025

Pubblicato il 08.03.2025 alle ore 17:00



Grado di pericolo 1 - Debole





Tendenza: pericolo valanghe in aumento per Lunedì il 10.03.2025



La situazione valanghiva è generalmente poco pericolosa.

Con il rialzo termico diurno, locale aumento del pericolo di valanghe di neve umida e bagnata. I punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii molto ripidi esposti al sole in quota.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.10: situazione primaverile

A tutte le altitudini c'è meno neve di quella solitamente presente in questo periodo. Con le forti oscillazioni di temperatura e l'irradiazione solare, il manto nevoso si è consolidato.

Nel corso della giornata queste condizioni meteo causeranno soprattutto sui pendii soleggiati ripidi un progressivo inumidimento del manto nevoso.

Tendenza

Lunedì cadrà neve al di sopra dei 1500 m circa. Soprattutto nelle regioni meridionali cadranno sino a 20 cm di neve, localmente anche di più.



Trentino Pagina 3